



Comune di VIBO VALENTIA

Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 - 2016

Tabella A – Raffronto tra i rischi e le misure correlate

Legenda:

Area a rischio: attività sensibili alla corruzione Tipologia alla corruzione

Tipologia del procedimento: Descrizione del procedimento

Settore ed Ufficio di riferimento

Tipologia di rischio prevedibile: descrizione del rischio

Livello di rischio: Livello che individua il singolo rischio

Misure di prevenzione: misure previste da adottare per ridurre il rischio.

ELENCO PROCEDIMENTI SEGRETERIA GENERALE

AREA DI RISCHIO	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	DIRIGENTE	UFFICIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO PREVEDIBILE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
B	Affidamento procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture	Resp. Apo Segreteria Generale	Segreteria Generale	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa Definizione degli elementi a cui attribuire punteggio al fine di favorire un'impresa	4,96	- Effettuazione di sondaggi esplorativi (questionari/approfondimenti) atti a definire: <ul style="list-style-type: none"> ➤ La tipologia di requisiti tecnico/professionali da richiedere alle ditte; ➤ Gli elementi migliorativi del servizio a cui attribuire il punteggio - previsione di redazione dei capitolati e dei bandi da parte di almeno due funzionari abbinati secondo rotazione casuale; - verifica periodica del permanere nella ditta aggiudicataria dei requisiti che hanno comportato l'attribuzione di maggior punteggio - rotazione del personale
B	Affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 125 co. 8 e 11 del Codice dei contratti	Resp. Apo Segreteria Generale	Segreteria Generale	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un'impresa	4,96	- registro degli affidamenti diretti con pubblicazione sul sito della trasparenza contenente i seguenti dati - rotazione del personale

ELENCO PROCEDIMENTI SERVIZIO RISORSE UMANE

AREA DI RISCHIO	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	DIRIGENTE	UFFICIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO PREVEDIBILE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
A	assegnazione assegno nucleo familiare al personale dipendente	Resp. Apo Servizio Risorse Umane	Risorse Umane	Errata determinazione degli importi da liquidare	0,75	Controlli sui redditi
A	redazione e aggiornamento dei Regolamenti di organizzazione del Personale	Resp. Apo Servizio Risorse Umane	Risorse Umane	Mancato aggiornamento delle normative	2,29	Costante aggiornamento (enti on line, altri canali informatici)
A	atti di organizzazione, dotazione organica, mobilità interna e modifica profili	Resp. Apo Servizio Risorse Umane	Risorse Umane	Violazione degli obblighi di legge	4,96	Rispetto delle normative (anche leggi finanziarie)
A	concorsi e selezione per assunzioni tempo indeterminato mobilità interna e progressioni verticali	Resp. Apo Servizio Risorse Umane	Risorse Umane	Mancato rispetto dei principi di correttezza e meritocrazia	4,96	Verifica dei requisiti e imparzialità
A	Invio visite fiscali	Resp. Apo Servizio Risorse Umane	Risorse Umane	Uso distorto di questa forma di controllo	4,67	Rispetto dei principi di imparzialità ed economicità
A	Cessazione dal servizio per qualsiasi causa con trattamento di pensione e di fine rapporto	Resp. Apo Servizio Risorse Umane	Risorse Umane	Calcolo errato dei periodi contributivi e degli anni di servizio	1,25	Verifica dei requisiti di accesso a pensione e costante aggiornamento
A	Denunce on line infortuni	Resp. Apo	Risorse	Errori nella registrazione dati sul	3,54	Attenzione ai tempi e alle

	personale dipendente	Servizio Risorse Umane	Umane	portale INAIL e compromissione degli esiti dell'infortunio		modalità di denuncia infortunio
A	Trattenute per malattie dei dipendenti	Resp. Apo Servizio Risorse Umane	Risorse Umane personale	Vantaggi o svantaggi economici ai dipendenti	2,08	Esame attento delle certificazioni mediche e registrazione esatta dei dati per ciascun dipendente
A	Concessione permessi per diritto allo studio	Resp. Apo Servizio Risorse Umane	Risorse Umane	Rischio connesso all'esame attento delle attestazioni presentate dai dipendenti	2,08	Controllo periodico delle modalità di utilizzo dei permessi studio
A	Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative per ricongiunzioni, riscatti ed altro	Resp. Apo Servizio Risorse Umane	Risorse Umane	Calcoli inesatti dei periodi contributivi o non corrispondenza coi dati INPDAP - INPS	3,54	Verifica e aggiornamento
A	Nomina commissioni esaminatrici di concorsi e selezioni per assunzioni a tempo det. E indet.	Resp. Apo Servizio Risorse Umane	Risorse Umane	Parzialità dell'azione amministrativa a vantaggio di alcuni	3,50	Nomina di soggetti imparziali aventi i requisiti per effettuare correttamente a selezione. Criteri meritocratici

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE AVVOCATURA

AREA DI RISCHIO	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	DIRIGENTE	UFFICIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO PREVEDIBILE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
D	Transazioni	Avvocatura	Avvocatura	Discrezionalità sul riconoscimento dei requisiti	4,00	Rispetto delle azioni in materia di trasparenza e pubblicità degli atti. Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Ente, delle transazioni e degli accordi bonari effettuati contenenti: oggetto, importo, soggetto beneficiario, responsabile del procedimento, estremi del provvedimento di definizione della procedura effettuata.
E	Procedimenti concernenti emissione di ordinanze ingiunzioni L. 689/81 per illeciti amministrativi su verbali di contestazione emessi da organi vari (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia Stradale ecc.)	Avvocatura	Avvocatura	Discrezionalità circa la valutazione degli scritti difensivi e relativa istruttoria	4,08	Report semestrale, a cura del Dirigente, al Responsabile della prevenzione, su: -elenco delle ordinanze-ingiunzioni emesse, delle somme riscosse e/o motivi della mancata riscossione; -elenco scritti difensivi presentati dai trasgressori e relative audizioni; -elenco ricorsi pendenti innanzi all'autorità competente

ELENCO PROCEDIMENTI GABINETTO COMMISSARIO

AREA DI RISCHIO	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	SETTORE	UFFICIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO PREVEDIBILE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
B	Affidamento in Economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 125 comma 8/11 del Codice dei Contratti	GABINETTO COMMISSARIO	GABINETTO COMMISSARIO	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta arbitrare del contraente 	5,54	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione Periodica di controlli a campione • Verifica linee guida uniformi
D	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi	GABINETTO COMMISSARIO	GABINETTO COMMISSARIO	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni; • Alterazione artificiosa degli elementi e dei criteri di accesso 	6,13	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica linee guida uniformi già in atto • Effettuazione Periodica di controlli a campione • Pubblicazione preventiva dei regolamenti che disciplinano la materia
F	Gestione delle Sanzioni per violazione L. 689/81 Ispettori Ambientali	GABINETTO COMMISSARIO	PROTEZIONE CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni; 	3,54	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione Periodica di controlli a campione • Obbligo di motivazione degli atti conclusivi del procedimento
C	Richiesta intervento Protezione Civile a supporto di Pubbliche manifestazioni cittadine	GABINETTO COMMISSARIO	PROTEZIONE CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni; 	3,54	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione Periodica di controlli a campione • Predisposizione Linee Guida
C	Reclutamento di nuovi volontari da immettere nel Nucleo comunale di protezione Civile	GABINETTO COMMISSARIO	PROTEZIONE CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni; 	3,54	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione Periodica di controlli a campione • Verifica linee guida uniformi già in atto

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE AA.GG. e DEMOGRAFICI

AREA DI RISCHIO	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	DIRIGENTE	UFFICIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO PREVEDIBILE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
B	Mensa Scolastica		Politiche Scolastiche	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; Definizione degli elementi a cui attribuire punteggio al fine di favorire un'impresa.	4,75	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di attestazione e di verifica dell'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento previa verifica dei presupposti per la gestione in house dei servizi; - Effettuazione di sondaggi esplorativi atti a definire: la tipologia di requisiti tecnico/professionali da richiedere alle ditte; gli elementi migliorativi del servizio a cui attribuire il punteggio. - Previsione di redazione dei capitolati e dei bandi da parte di almeno due funzionari abbinati secondo rotazione casuale; - Verifica periodica del permanere nella ditta aggiudicataria dei requisiti che hanno comportato l'attribuzione di maggior punteggio - Rotazione del personale -
B	Servizio accompagnamento scuolabus e assistenza e vigilanza nella scuola paritaria comunale		Politiche Scolastiche	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e in particolare dei requisiti tecnico-organizzativi dei concorrenti al fine di favorire un'impresa.	4,75	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di attestazione e di verifica dell'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento previa verifica dei presupposti per la gestione in house dei servizi; - Effettuazione di sondaggi esplorativi atti a definire: la tipologia di requisiti tecnico/professionali da richiedere alle ditte; gli elementi migliorativi del servizio a cui attribuire il punteggio. - Previsione di redazione dei capitolati e dei bandi da parte di almeno due funzionari abbinati secondo rotazione casuale; - Verifica periodica del permanere nella ditta aggiudicataria dei requisiti che hanno comportato l'attribuzione di maggior punteggio - Rotazione del personale
B	Acquisto stampanti/materiali di consumo/acquisto beni scuola comunale/acquisto gasolio da riscaldamento		Politiche Scolastiche	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un'impresa; Frazionamento dell'importo della fornitura finalizzato all'utilizzo distorto della	4,75	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di attestazione e di verifica dell'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento previa verifica dei presupposti per la gestione in house dei servizi - Registro degli affidamenti diretti con pubblicazione sul sito della trasparenza. - Rotazione del personale

				procedura di affidamento.		
B	Acquisto stampanti anagrafici – acquisto registri di Stato Civile		Anagrafe e Stato Civile	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un'impresa; Frazionamento dell'importo della fornitura finalizzato all'utilizzo distorto della procedura di affidamento	4,75	- Obbligo di attestazione e di verifica dell'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento previa verifica dei presupposti per la gestione in house dei servizi. - Registro degli affidamenti diretti con pubblicazione sul sito della trasparenza. - Rotazione del personale
B	Protocollazione atti di gara in entrata		Protocollo	Mancato rispetto dell'Ordine/data/arrivo/i offerte di gara	3,54	- Obbligo di attestazione dell'orario e data di arrivo dei plichi
C	Procedimenti anagrafici: rilascio Carte d'Identità; autentica di firme.		Anagrafe	Utilizzo distorto dei dati anagrafici e uso di falsa documentazione per agevolare il richiedente. Mancato rispetto della procedura di firma davanti al Pubblico Ufficiale	3,50	- usi delle carte di identità elettroniche - controlli a campione finalizzati a verificare la rispondenza dei dati sulle C.I. rilasciate - razionalizzazione organizzativa con rotazione "frequente" del personale - controlli a campione finalizzati a verificare: 1. n. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze sul totale di quelle presentate; 2. n. casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati
C	Procedimenti anagrafici: domicilio/residenza/cancellazione anagrafica		Anagrafe	Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo. Mancato ricorso alla procedura di verifica. Mancato rispetto dei termini procedurali	2,92	- usi delle carte di identità elettroniche - controlli a campione finalizzati a verificare la rispondenza dei dati sulle C.I. rilasciate - razionalizzazione organizzativa con rotazione "frequente" del personale - controlli a campione finalizzati a verificare: 1. n. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze sul totale di quelle presentate; 2. n. casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati
C	Procedimenti di Stato Civile: Cittadinanza Italiana		Stato Civile	Istruttoria parziale nella verifica dei requisiti	2,92	Controlli a campione sui fascicoli
C	Notifica atti		Messi notificatori	Frequente ricorso a notifiche ex art. 140 per irreperibilità del	3,33	- evitare notifiche ex art. 140 ai soli casi di assenza comprovata;

				destinatario; ritardo nella notifica		- razionalizzazione organizzativa con assegnazione rotazionale delle aree cittadine ove effettuare le notifiche; - previsione di notifica, in caso di assenza, anche da parte di un diverso messo notificatore per lo stesso atto
C	Pubblicazione atti all'Albo Pretorio		Albo Pretorio	Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo. Ritardo nella pubblicazione	2,92	Controlli a campione finalizzati a verificare il numero dei casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico
C	Partenza Atti Giudiziari		Protocollo	Mancato rispetto dell'ordine di partenza	3,33	Controlli a campione finalizzati a verificare il numero dei casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico
D	Borsa di Studio – Rimborso libri di testo		Politiche Scolastiche	Riconoscimento indebito dei requisiti di accesso	2,33	- Predeterminazione e pubblicazione dei criteri per l'attribuzione dei benefici - pubblicazione, nel rispetto delle norme sulla privacy, sul sito istituzionale dell'elenco dei beneficiari con relativi requisiti - acquisto di software per ciascun procedimento razionalizzazione organizzativa con rotazione del personale
D	Rilascio Carnet mensa – Rilascio abbonamenti trasporto scolastico		Politiche Scolastiche	-Riconoscimento indebito dei requisiti di accesso; -Riduzione/esenzione dal pagamento dei ticket mensa e abbonamenti indebite; -uso di falsa o non vigente documentazione per agevolare taluni soggetti	2,67	- Predeterminazione e pubblicazione dei criteri per l'attribuzione dei benefici - pubblicazione, nel rispetto delle norme sulla privacy, sul sito istituzionale dell'elenco dei beneficiari con relativi requisiti - acquisto di software per ciascun procedimento razionalizzazione organizzativa con rotazione del personale
D	Notifica atti		Messi notificatori	Frequente ricorso a notifiche ex art. 140 per irreperibilità del destinatario; Ritardo nella notifica	3,33	- evitare notifiche ex art. 140 ai soli casi di assenza comprovata - razionalizzazione organizzativa con assegnazione rotazionale delle aree cittadine ove effettuare le notifiche - previsione di notifica, in caso di assenza, anche da parte di un diverso messo notificatore per lo stesso atto

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE AA.GG. (Servizio Politiche Giovanili, Culturali e Sportive)

AREA DI RISCHIO	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	DIRIGENTE	UFFICIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO PREVEDIBILE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
B	Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per attività progettuali	Dirigente	Politiche Giovanili, Culturali e Sportive	Predisposizione di un avviso troppo specifico al fine di favorire un partecipante; Valutazioni non corrette/inique dei curricula; Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione	4,96	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del bando di selezione nel pieno rispetto delle indicazioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia ed evitando la previsione di requisiti di partecipazione troppo specifici; - Nomina dei componenti della commissione esaminatrice nel rispetto del criterio della rotazione
B	Affidamento mediante procedura aperta o ristretta di lavori, servizi, forniture con aggiudicazione al prezzo più basso	Dirigente	Politiche Giovanili, Culturali e Sportive	<p>Violazione delle norme in materia di gare ed affidamenti pubblici;</p> <p>Mancato controllo irregolarità o mancanza DURC e antimafia;</p> <p>Stipula di incarico o concessione in assenza di determina o provvedimento idoneo, scelta tipologia contratto (contratto pubblico o scrittura privata) volto a favorire il privato;</p> <p>Utilizzo della procedura negoziata ed abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire una determinata impresa;</p> <p>Frazionamento dell'importo della fornitura teso ad un utilizzo distorto della procedura di affidamento</p>	4,75	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di attestazione e verifica dell'esistenza dei presupposti di fatto o di diritto per l'affidamento previa verifica dei presupposti per la gestione in house dei servizi; - effettuazione di sondaggi esplorativi (questionari/approfondimenti) atti a definire la tipologia dei requisiti tecnico/professionali da richiedere alle ditte e gli elementi migliorativi dei servizi a cui attribuire punteggio. - Previsione di redazione dei capitolati e dei bandi da parte di almeno due funzionari abbinati secondo rotazione casuale - verifica periodica del permanere nella ditta aggiudicataria il possesso dei requisiti che hanno determinato l'attribuzione del maggior punteggio; - rotazione del personale componente le commissioni di gara - obbligo di attestazione e verifica dell'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento previa verifica dei presupposti per la gestione in house dei servizi - registro degli affidamenti diretti con pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale - rotazione del personale
C	Utilizzo Impianti sportivi	Dirigente	Politiche Giovanili,	Rilascio concessioni in carenza dei requisiti prescritti dalla normativa	3,25	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli preventivi al rilascio della concessione finalizzati a verificare il possesso

			Culturali e Sportive	vigente in materia e dal Regolamento Comunale sull'utilizzo degli impianti sportivi		dei requisiti richiesti per il conseguente rilascio - Verifica periodica del permanere nei soggetti utilizzatore il possesso dei predetti requisiti
D	Procedure per la concessione in gestione di strutture sportive comunali	Dirigente	Politiche Giovanili, Culturali e Sportive	Violazione delle norme in materia di gare e affidamenti pubblici	3,75	- previsione di redazione dei capitolati e dei bandi da parte di almeno due funzionari abbinati secondo rotazione casuale - verifica periodica del permanere nella ditta aggiudicataria il possesso dei requisiti che hanno determinato l'attribuzione del maggior punteggio - rotazione del personale componente le commissioni di gara
D	Procedure per la concessione contributi a terzi	Dirigente	Politiche Giovanili, Culturali e Sportive	Illegittima erogazione del contributo per carenza requisiti	3,25	- verifica dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale per la concessione di contributi - pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente dei dati relativi ai soggetti beneficiari previsti dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013

ELENCO PROCEDIMENTI POLITICHE SOCIALI

AREA DI RISCHIO	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	DIRIGENTE	UFFICIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO PREVEDIBILE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
D	Spese funebri per indigenti, parziali e totali a carico del Bilancio Comunale	Politiche Sociali	Povertà ed Immigrati	Contributo a chi non spetta	4,00	- Rispetto delle norme regolamentari - Controlli a campione
D	Sfrattati e senza tetto – Interventi finanziari per ricovero in albergo	Politiche Sociali	Povertà ed Immigrati	Ricoveri non necessari	5,83	- Rispetto delle norme regolamentari - Controlli a campione
C	Rilascio contrassegni disabili in deroga alla circolazione e sosta dei veicoli a servizio di persone disabili	Politiche Sociali	Contrassegni	Rilascio contrassegno a chi non spetta	5,42	Rispetto delle norme regolamentari
D	Rilascio attestazioni ISEE	Politiche Sociali	Isee	Alterazione dati di caricamento	5,83	Controllo a campione
D	Concessione Assegno di Maternità	Politiche Sociali	Assegni al nucleo familiare e maternità	Concessione assegno a chi non spetta	5,63	Controllo a campione
D	Concessione assegno al nucleo familiare con almeno 3 figli minori	Politiche Sociali	Assegni al nucleo familiare e maternità	Concessione assegno a chi non spetta	5,63	Controllo a campione
D	Domande Bonus elettrico	Politiche Sociali	Bonus Gas e Bonus elettrico	Alterazione dati di caricamento per rientrare nel diritto al bonus	3,79	Controllo a campione
D	Domande Bonus Gas	Politiche Sociali	Bonus Gas e Bonus elettrico	Alterazione dati di caricamento per rientrare nel diritto al bonus	3,79	Controllo a campione

ELENCO PROCEDIMENTI POLIZIA MUNICIPALE

AREA DI RISCHIO	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	DIRIGENTE	UFFICIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO PREVEDIBILE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
B	Affidamento acquisto prontuari Codice della Strada (affidamento in economia ex art. 125 cc.8 e 11 cod. contratti)	Resp. Dirigente - Apo	amministrativo	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	3.75	- controlli a campione
B	Affidamento per esercitazione all'uso delle armi (affidamento in economia ex art. 125 cc.8 e 11 cod. contratti)	Resp. Dirigente - Apo	Dirigente	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	3.50	- rispetto linee guida per l'esercitazione all'uso delle armi così come previsto dalla legge - controlli a campione ordini di servizio
B	Acquisto abbonamento ANIA (veicoli rubati) – ANCITEL - PRA e accesso camera di commercio. (affidamento in economia ex art. 125 cc.8 e 11 cod. contratti).	Resp. Dirigente - Apo	amministrativo	Utilizzo improprio degli accessi	8.63	- Accesso al sistema con password assegnate a dipendenti individuati dal Dirigente.
B	Acquisto blocchetti verbali per contestazione verbali C.d.S. (affidamento in economia ex art. 125 cc.8 e 11 cod. contratti)	Resp. Dirigente - Apo	Ufficio Verbali	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	3.96	- controlli a campione
B	Affidamento manutenzione e taratura apparecchiatura autovelox (affidamento in economia ex art. 125 cc.8 e 11 cod. contratti)	Resp. Dirigente - Apo	amministrativo	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	3.13	- controlli a campione

B	Affidamento noleggio ricetrasmittenti(affidamento in economia ex art. 125 cc.8 e 11 cod. contratti)	Resp. Dirigente - Apo	amministrati vo	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	3.50	- controlli a campione
B	Affidamento manutenzione Etilometro (affidamento in economia ex art. 125 cc.8 e 11 cod. contratti)	Resp. Dirigente - Apo	amministrati vo	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	3.96	- rispetto linee guida - controlli a campione
B	Affidamento riscossione ruoli (Equitalia) (vincolo di legge)	Resp. Dirigente - Apo	Dirigente	- disomogeneità di trattamento	4.38	- rispetto linee guida - controlli a campione
B	Affidamento rimozione veicoli rimossi o sequestrati (GARA)	Resp. Dirigente.	Dirigente	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.		- rispetto linee guida - controlli a campione
c	Redazione ordini di servizio – conteggio straordinario – ferie/riposi compensativi	Resp. Dirigente - Apo	Segreteria Comando	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto ordini di servizio e conteggio dipendenti Comando.	2.50	- Registri per i conteggi straordinari, ferie/riposi. - Affissione all'albo del Comando degli Ordini di Servizio e tenuta relativo archivio.
c	Rilascio copie sinistri/altri.	Resp. Dirigent	Protocollo-sinistri	Abuso nel rilascio delle copie dei fascicoli sinistri/atti vari al fine di agevolare determinati soggetti.	1.88	- controlli a campione
c	Accertamenti anagrafici	Resp. Dirigente.	Informazioni	Abuso nella verifica anagrafica in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive e preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	1.50	- controlli a campione
c	Rilievo sinistri stradali	Resp. Dirigente – Resp. APO	Sinistri	Abuso nei rilievi del sinistro al fine agevolare determinati soggetti.	3.00	- controlli a campione
c	Constatazione danni	Resp. Dirigente – Resp. APO	P.G	Abuso nella constatazione danni al fine agevolare determinati soggetti.	3.00	- controlli a campione
c	Notifica atti giudiziari e amministrativi	Resp. Dirigente	Informazioni	Abuso nella notifica degli atti giudiziari e amministrativi al fine di agevolare determinati soggetti.	3.00	- controlli a campione

c	Comparizione in Tribunale a seguito ricorso avverso verbale al C.d.S.	Resp. Dirigente –	Verbali	Abuso relativo alla mancata comparizione davanti al Giudice e/o nella redazione della comparsa di risposta.	2.92	- controlli a campione
c	Segnalazioni chiamate al Centralino da parte dei cittadini e smistamento per competenza	Resp. Dirigente –	S.O.	Abuso (ritardo e omissione)nello smistamento delle segnalazioni pervenute attraverso chiamate al Centrale Operativa.	2.33	- Registro chiamate. - Registro invio fax agli organi competenti.
c	Controlli di Polizia Edilizia e Ambientale d’iniziativa – su delega della Procura – Notifica C.N.R.	Resp. Dirigente – P-O-.	Polizia Edilizia e Ambiente.	Abuso nei controlli di Polizia Edilizia e Ambientale al fine di agevolare determinati soggetti.	2.50	- controlli a campione
c	Controlli di Polizia Attività Commerciali	Resp. Dirigente – P.O.	annona	Abuso nei controlli di Polizia Commerciale al fine di agevolare determinati soggetti.	1.25	- controlli a campione
c	Controlli di Pubblici esercizi (bar, ristoranti), circoli, sale giochi, lidi balneari, campeggi.	Resp. Dirigente – Resp. Uff.	annona	Abuso nei controlli di Polizia Amministrativa e Tributaria al fine di agevolare determinati soggetti.	2.08	- controlli a campione
E	Notifica verbali per violazione norme al C.d.S. e regolamenti comunali.	Resp. Dirigente – Resp. Uff. Verbali	Verbali	Abuso (ritardo e omissione) nella notifica dei verbali al C.d.S. e regolamenti al fine di agevolare determinati soggetti.	3.50	- Registro delle raccomandate inviate. - Uso del Sistema Concilia per il controllo dei termini per notifica verbali.
E	Conciliazione verbali per violazione norme al C.d.S. e regolamenti comunali.	Resp. Dirigente – Resp. Uff. Verbali	Verbali	Abuso nel riscossione dei verbali al C.d.S. e regolamenti al fine di agevolare determinati soggetti.	3.50	- Rilascio ricevuta di pagamento al trasgressore. - Archivio dei verbali oblati con relative ricevute. - Archivio ricevute di versamento emesse dalla Tesoreria Comunale.

E	Notifica atti ingiuntivi e prefettizi	Resp. Dirigente –.	Notifica Verbali	Abuso (ritardo e omissione) nella notifica degli atti ingiuntivi prefettizi al fine di agevolare determinati soggetti.	3,50	- Archivio ricevute di ritorno atti ingiuntivi prefettizi.
E	Discariche cartelle esattoriale	Resp. Dirigente –	verbali	Abuso (ritardo e omissione) nel discarico cartelle esattoriali al fine di agevolare determinati soggetti.	3,50	- controlli a campione - Archivio cartelle esattoriali.
C	Autorizzazione altransito nella zona al traffico limitato	Resp. Dirigente		Rilascio di permesso errato/ noncompleto con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione di diniego conprocurato danno al richiedente	2,71	Controlli a campione
C	Autorizzazione temporanea per la circolazione dei mezzi pesanti	Resp. Dirigente		Rilascio di permesso errato/inesatto/non completo con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata danno al richiedente emanazione di diniego conprocurato	2,71	Controlli a campione
C	Transazioni	avvocatura	avvocatura	Discrezionalità sul riconoscimento o dei requisiti	4,00	Rispetto alle azioni in materia di trasparenza e pubblicità degli atti. Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente, delle transazioni e degli accordi bonari effettuati contenenti: oggetto, importo, soggetto beneficiario, responsabile del procedimento, estremi del provvedimento di definizione della procedura effettuata.
E	Procedimenti concernenti emissione di ordinanze ingiuntive L. 689/81 per illeciti amministrativi suverbi di contestazione emessi da organi vari (P.M., Carabinieri, polizia stradale ec)	avvocatura	avvocatura	Discrezionalità circa la valutazione degli scritti difensivi e relativa istruttoria	4,08	Report semestrale, a cura del Dirigente, al Responsabile della prevenzione su: elenco delle ordinanze-ingiunzioni emesse, delle somme riscosse e/o motivi della mancata riscossione; elenco scritti difensivi presentati dai trasgressori e relative audizioni, elenco ricorsi pendenti innanzi all'autorità competente
C	Concessioni occupazioni suolo pubblico			Rilascio del provvedimento conprocurato vantaggio del soggetto richiedente a svantaggio dell'Ente	3,50	Da c1 a c8 Attività di controllo C..c
C	Apertura passi carrabili			Rilascio del provvedimento	2,71	Da C1 a C8

				conprocurato vantaggio per il soggetto richiedente a svantaggio dell'Ente		Attività di controllo Cc
C	Stalli di sosta per portatori di handicap			Rilascio di permesso errato/inessatto/noncompleto con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione di diniego con procurato danno al richiedente	2,50	Da C1 a C8 Attività di controllo C.1

AREA URBANISTICA						
PROCESSO O FASE	Area di rischio	EVENTO RISCHI SPECIFICO	ANALISI DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO
DESCRIZIONE		DESCRIZIONE	Frequenza probabilità			
Pianificazione urbanistica attuativa (PUA) e relative varianti	E	Illegittima richiesta di varianti e presentazione di PUA Alterazione deidati; disomogeneità delle valutazioni; non rispetto dei termini temporli	Molto probabile	Minore	10,13	DA E.1 a e.b Attivit6à di controllo: C..e
Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	C	Rilascio del permesso di costruire in violazione della normativa urbanistica –edilizia Rilascio della proroga di inizio/fine lavori in assenza dei presuppost previstidalla norma. Rilascio diconcessioni edilizie conpagamento dicontributi inferiori al dovuto alfine di agevolare determinati soggetti. Disomogeneità delle valutazioni. Nonrispetto della scadenza	probabile	minore	5,54	Da C1 a c.8 Attività diconrollo. C.c
Permesso di costruire	C	Rilascio del permesso di costruire in violazione della normativa urbanistica – edilizia Rilascio della proroga di inizio/fine lavori in assenza dei presuppost previstidalla norma. Rilascio diconcessioni edilizie conpagamento dicontributi inferiori al dovuto alfine di agevolare determinati soggetti. Disomogeneità delle valutazioni. Nonrispetto della scadenza	probabile	minore	5,25	Da C.1 a c. 8 Attività diconrollo: C.c
Scia edilizia	C	Verifiche omesse, errate o artefatte	Poco probabile	marginale	3,13	Da c.1 a c.B Attività di controllo
Comunicazione inizio attività	C	Verifiche omessa , errate o artefatte.	Poco probabile	marginale	3,13	Da c.1 a c.8 Attività diconrollo: C.c

Condono edilizio	C	Rilascio di permesso errato inesatto noncompleto conprocuratovantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione di diniego con procurato danno al richiedente. Errato calcolo della somma dovuta a titolo di sanzione	probabile	minore	5,67	Da c.1 a c.8 Attività di controllo: C.c
Cambio di destinazione d'uso senza opere	C	Verifiche omesse, errate o artefatte	probabile	marginale	3,33	Da c.1 a c.8 Attività di Controllo: C.c
Denunce abuso edilizie	F	Omissione alterazione dei controlli, omissione irrogazione sanzioni	probabile	minore	6,00	Da L.1 a c.8 Attività di controllo: C.1
Voltura permesso di costruire	C	Verifiche omesse, errate o artefatte	Poco probabile	marginale	2,92	Da c.1 a c.8 Attività di controllo: C.c
Certificato di agibilità	C	Rilascio di certificazione errata o artefatta conprocurato vantaggio per il soggetto richiedente	Poco probabile	marginale	2,50	Da c.1 a c.8 Attività di controllo: C.c
Certificato di destinazione d'uso	C	Rilascio di certificazione errata o artefatta conprocurato vantaggio per il soggetto richiedente	Poco probabile	marginale	2,50	Da c.1 a c.8 Attività di controllo: C.c
Certificato di idoneità alloggiativa	C	Rilascio di certificazione errata o artefatta con procurato vantaggio per il soggetto richiedente. Assenza di criteri prestabiliti. Disomogeneità della valutazione.	Poco probabile	marginale	3,17	Da c.1 a c.8 Attività di controllo: C.c
Trasformazione del diritto di superficie						
Con diritto di proprietà	C	Errata o artefatta determinazione del prezzo di trasformazione. Nonrispetto dei termini	probabile	minore	5,67	Da c.1 a c.8 Attività di controllo: C.c
Nulla osta alla vendita	C	Alterazione di dati oggettivi a svantaggio dell'Ente	Poco probabile	minore	4,38	Da C.1 a c.8 Attività di controllo: C.c
Deposito tipo mappale /frazionamento	C	Verifiche omesse, errate o artefatte	imponibile	marginale	1,33	Da C.1 a c.8 Attività di controllo: C.c
Comunicazione manutenzione attività libera	C	Verifiche omesse errata o artefatta	Poco probabile	marginale	2,29	Da C.1 a c.8 Attività di controllo: C.c

Accesso agli atti		C	Errata interpretazione della normativa Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Ente , cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati.	improbabile	minore	3.00	Da C.1 a c:8 Attività di controllo: C.c
-------------------	--	---	--	-------------	--------	------	--

ELENCO PROCEDIMENTI SERVIZIO FINANZIARIO UFFICIO TRIBUTI

AREA DI RISCHIO	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	DIRIGENTE	UFFICIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO PREVEDIBILE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
D	Emissione avvisi di accertamento ICI/IMU – TARSU – COSAP - ICP	FINANZIARIO	TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni; • Manipolazione dei dati 	6	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento Software; • Verifica linee guida uniformi già in atto • Effettuazione Periodica di controlli a campione • Tracciabilità dei nominativi degli operatori
D	Emissione Ingiunzioni ICI/IMU – TARSU – COSAP - ICP	FINANZIARIO	TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni; • Manipolazione dei dati 	6	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento Software; • Verifica linee guida uniformi già in atto • Effettuazione Periodica di controlli a campione • Tracciabilità dei nominativi degli operatori
D	Accertamento con adesione ICI/IMU – TARSU – COSAP - ICP	FINANZIARIO	TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni; 	6	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica linee guida uniformi già in atto • Effettuazione periodica di controlli a campione
D	Rateazione pagamento Accertamento e/o ingiunzione ICI/IMU – TARSU – COSAP - ICP	FINANZIARIO	TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni; 	6.38	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica linee guida uniformi già in atto ; • Effettuazione Periodica di controlli a campione
D	Rimborso/ compensazione somme non dovute ICI/IMU – TARSU-COSAP- ICP	FINANZIARIO	TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborso di somme parzialmente o totalmente non dovute 	3.33	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione Periodica di controlli a campione • Tracciabilità dei nominativi degli operatori
D	Provvedimenti di annullamento e/o rettifica avvisi di accertamento o ingiunzione Ici/Imu - Tarsu - Icp - Cosap	FINANZIARIO	TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni; • 	4.67	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione Periodica di controlli a campione
D	Sgravi di quote di tributi comunali indebite	FINANZIARIO	TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni; • Manipolazione dei dati 	4.67	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento Software; • Verifica linee guida uniformi già in atto ; • Effettuazione Periodica di controlli a campione • Tracciabilità dei nominativi degli operatori
D	Liquidazione della Tariffa giornaliera Cosap e/o Posteggio	FINANZIARIO	TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Discrezionalità nell'intervenire; • Occultamento di documentazione pervenuta; • Maneggio valori; 	5.54	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione Periodica di controlli a campione
D	Sopralluoghi sul territorio ai fini Icp,	FINANZIARIO	TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Discrezionalità nell'intervenire 	4.17	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione Periodica di controlli a campione

	Cosap e Passi carrabili					
D	comunicazione variazione destinazione d'uso fini TARSU	FINANZIARIO	TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni 	2.67	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione Periodica di controlli a campione
D	variazione superfici occupate fini TARSU	FINANZIARIO	TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogeneità delle valutazioni 	3.33	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione Periodica di controlli a campione
D	Mandati di pagamento	FINANZIARIO	FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetto delle scadenze di pagamento • Non rispetto dell'ordine cronologico 	6.00	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio periodico del rispetto dei termini di pagamento; • Istituzione di un registro
B	Affidamento in Economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 125 comma 8/11 del Codice dei Contratti	FINANZIARIO	FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none"> • probabile irregolarità nelle operazioni di accettazione e protocollazione di offerte documenti • possibile non utilizzo degli strumenti CONSIP dichiarando fittiziamente la mancanza di identico prodotto di oggetto prive delle specifiche caratteristiche richieste 	7.50	<ul style="list-style-type: none"> • adottare un parziale principio di rotazione rendendo obbligatorio l'inserimento di volta in volta di nuove ditte, sottraendone altre, per l'acquisto dei medesimi o analoghi beni o servizi • Effettuazione Periodica di controlli a campione
B	Affidamento mediante procedura aperta/ristretta di servizi e forniture	FINANZIARIO	FINANZIARIO/T RIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • difetto di istruttoria nella fase di verifica sulla legittimità dei requisiti di ammissione alla gara e dei criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa proposti con la determinazione a contrattare; • difetto di istruttoria nelle decisioni assunte in sede di gara sull'ammissione/esclusione dei concorrenti 	7.33	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento di più dipendenti, mediante controlli successivi, nell'istruttoria preordinata alla definizione del bando di gara; • sedute di gara aperte al pubblico; • presenza di testimoni durante lo svolgimento delle operazioni di gara • accessibilità di • tutti gli atti di gara da parte dei concorrenti;

PROCESSO O FASE	Area di rischio	EVENTO RISCHI SPECIFICO	ANALISI DEL RISCHIO			Trattamento del rischio
DESCRIZIONE		DESCRIZIONE	Frequenza probabilità	Importanza impatto	Livello rischi	Misura di prevenzione (identificativi)
Accesso agli atti	C	Errata interpretazione della normativa; illegittima gestione dei dati in possesso dell'Ente, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati	improbabile	minore	3,00	Da c.1 a c.8 Attività di controllo:C..c
Affidamento di servizio di ingegneria ed architettura	B	Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei requisiti di qualificazione: rischio di restringere eccessivamente la platea dei potenziali concorrenti attraverso requisiti che favoriscono uno specifico operatore economico; rischio di selezione "a monte" dei concorrenti tramite richiesta di requisiti non congrui e/o corretti. Alterazione dei criteri oggettivi di valutazione delle offerte in violazione dei principi di trasparenza con discriminazione a parità di trattamento; Modalitàdi scelta del concorrente con esclusione del concorrente " non desiderato"	probabile	minore	5,54	Da b.1 a b. 15 Attività di controllo: Cb.
Affidamento di incarico professionale (art. 7 del D.Lgs 165/2001)	A	Mancato rispetto del regolamento; Alterazione dei risultati della selezione;	Probabile	minore	6.00	Da a.1 ad a. 12 Attività di controllo C.a.
Direzione lavori	D	Rischio che il responsabile del procedimento certifichi la necessità di una variante non supportata da Ragioni di fatto; rischiodi accordo corruttivo tra DL, RUP e impresa per la concessione di varianti non giustificate e l'ottenimento di un profitto illegittimo; Verifiche omesse, errate o artefatte; Rischio di subappalto autorizzato al di fuori della norma e dei limiti di utilizzo previsti dal codice dei contratti, in particolare senza che il committente abbia accertato la sussistenza di cause ostative previste dalla legislazione antimafia; rischio che soggetti terzi non qualificati siano esecutori materiali in tutto o in parte di un nappalto pubblico.	Probabile	minore	6,00	Da d. 1 a d. 8 Attività di controllo: C.d.
Affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 125 c. 8 e 11 (ultimo paragrafo) del Codice dei contratti.	B	Rischio di distorsioni delmercto per effetto del ricorso a procedura negoziate al di fuori dei limiti di legge, alterazione della concorrenza per effetto del criterio di rotzione tra le ditte con conseguente rischio di accordo corruttivo tra RUP e operatore economico. Modalità surretizia di scelta del concorrente, con esclusione del concorrente " nondesiderato"	Molto Probbile	marginale	5,50	Da b.1 a b.15 Attività dicontrollo.C.b.

<p>Affidamento mediante procedura aperta. Diretta dei lavori. Servizi forniture</p>	<p>B</p>	<p>Alterazione della concorrenza, tramite individuazione arbitraria dell'oggetto dell'affidamento, suddivisione dell'appalto in lotti non funzionali senza adeguata motivazione. eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei requisiti di qualificazione: Rischio di restringere eccessivamente la platea dei potenziali concorrenti attraverso requisiti che favoriscono uno specifico operatore economico, rischio di selezione "a monte" dei concorrenti, tramite richiesta di requisiti non congrui e/o corretti. Nel caso di aggiudicazione a prezzo più basso rischio di accordo corruttivo con il committente in fase di gara, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa. Rischio di determinazione dei criteri per la valutazione delle offerte con il fine di assicurare una scelta preferenziale a vantaggio di un determinato concorrente. Alterazione dei criteri oggettivi di valutazione delle offerte in violazione dei principi di trasparenza non discriminazione e parità di trattamento Mancato controllo sui ribassi; Alterazione del sub-procedimento di verifica della anomalia con individuazione di un aggiudicatario non affidabile e conseguente rischio di esecuzione della prestazione in modo irregolare qualitativamente inferiore a quella richiesta e con modalità esecutive in violazione di norme Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione Modalità surrettizia di scelta del concorrente con esclusione del concorrente "non desiderato"</p>	<p>Probabile</p>	<p>minore</p>	<p>6,67</p>	<p>Da b.1 a b.15 Attività di controllo: C.b.</p>
---	----------	--	------------------	---------------	-------------	--

AREA TECNICA

AREA TECNICA						
PROCESSO O FASE	Area di rischio	EVENTO RISCHI SPECIFICO	ANALISI DEL RISCHIO			Trattamento del rischio
DESCRIZIONE		DESCRIZIONE	Frequenza probabilità	Importanza impatto	Livello rischi	Misura di prevenzione (identificativi)
Accesso agli atti	C	Errata interpretazione della normativa; illegittima gestione dei dati in possesso dell'Ente, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati	improbabile	minore	3,00	Da c.1 a c.8 Attività di controllo:C..c
Affidamento di servizio di ingegneria ed architettura	B	Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei requisiti di qualificazione: rischio di restringere eccessivamente la platea dei potenziali concorrenti attraverso requisiti che favoriscono uno specifico operatore economico; rischio di selezione "a monte" dei concorrenti tramite richiesta di requisiti non congrui e/o corretti. Alterazione dei criteri oggettivi di valutazione delle offerte in violazione dei principi di trasparenza con discriminazione a parità di trattamento; Modalitàdi scelta del concorrente con esclusione del concorrente " non desiderato"	probabile	minore	5,54	Da b.1 a b. 15 Attività di controllo: Cb.
Affidamento di incarico professionale (art. 7 del D.Lgs 165/2001)	A	Mancato rispetto del regolamento; Alterazione dei risultati della selezione;	Probabile	minore	6.00	Da a.1 ad a. 12 Attività di controllo C.a.
Direzione lavori	D	Rischio che il responsabile del procedimento certifichi la necessità di una variante non supportata da Ragioni di fatto; rischi di accordo corruttivo tra DL, RUP e impresa per la concessione di varianti non giustificate e l'ottenimento di un profitto illegittimo; Verifiche omesse, errate o artefatte; Rischio di subappalto autorizzato al di fuori della norma e dei limiti di utilizzo previsti dal codice dei contratti, in particolare senza che il committente abbia accertato la sussistenza di cause ostative previste dalla legislazione antimafia; rischio che soggetti terzi non qualificati siano esecutori materiali in tutto o in parte di un nappalto pubblico.	Probabile	minore	6,00	Da d. 1 a d. 8 Attività di controllo: C.d.
Affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 125 c. 8 e 11 (ultimo	B	Rischio di distorsioni del mercato per effetto del ricorso a procedura negoziate al di fuori dei limiti di legge, alterazione della concorrenza per effetto del criterio di rotazione tra le ditte con conseguente rischio di accordo	Molto Probabile	marginale	5,50	Da b.1 a b.15 Attività di controllo.C.b.

paragrafo) del Codice dei contratti.		corruttivo tra RUP e operatore economico. Modalità surretizia di scelta del concorrente, con esclusione del concorrente “ nondesiderato”				
--------------------------------------	--	---	--	--	--	--

ELENCO PROCEDIMENTI: SVILUPPO LOCALE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

AREA DI RISCHIO	TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	DIRIGENTE	UFFICIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO PREVEDIBILE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
B	Affidamento lavaggi veicoli dell'ente (affidamento in economia ex art. 125 cc.8 e 11 cod. contratti)	Resp. Dirigente - Apo	Parco automezzi	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	3.67	- Archivio copie dei buoni lavaggio emessi. - rispetto linee guida Resp. Parco Automezzi Magg. Biancullu D. per i lavaggio veicoli - implementazione registri - controlli a campione
B	Affidamento manutenzione i veicoli dell'ente (affidamento in economia ex art. 125 cc.8 e 11 cod. contratti)	Resp. Dirigente - Apo	Parco automezzi	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	4.58	- Registro buoni economati. - Archivio buoni economati.
B	Affidamento rottamazione veicoli in stato di abbandono (affidamento in economia ex art. 125 cc.8 e 11 cod. contratti)	Resp. Dirigente - Apo	Parco automezzi	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	5.54	- controlli a campione
B	Acquisto stampanti – scanner –fax (affidamento in economia ex art. 125 cc.8 e 11 cod. contratti)	Resp. Dirigente - Apo	amministrativo	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	5.25	- controlli a campione
B	Affidamento coperture assicurative veicoli ENTE (procedura aperta)	Resp. Dirigente - Apo	Parco Automezzi	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	3.54	- rispetto linee guida - controlli a campione
C	Concessioni demaniali marittime			Scarsa trasparenza assenza di pubblicità arbitraria nei presupposti di concessione e nelle relative condizioni	4,50	Da c.1 a c8 Attività di controllo : c.c

C	Concessioni cimiteriali			Discrezionalità nello stabilire la priorità attuazione della consistenza della disponibilità delle sepolture per alterare la libera scelta del privato	6,00	Da C.1 a c8 Attività di controllo: C.c
C	Concessioni beni patrimoniali			Scarsa trasparenza assenza di pubblicità arbitraria nei presupposti di concessione e nelle relative condizioni	4,50	Da C1 a c8 Attività di controllo C.c
D	Transazioni	Avvocatura	avvocatura	Discrezionalità sul riconoscimento o dei requisiti	4.00	Rispetto alle azioni in materia di trasparenza e pubblicità degli atti. Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente, delle transazioni e degli accordi bonari effettuati contenenti: oggetto, importo, soggetto beneficiario, responsabile del procedimento, estremi del provvedimento di definizione della procedura effettuata.
E	Procedimenti concernenti emissione di ordinanze ingiuntive L. 689/81 per illeciti amministrativi su verbali di contestazione emessi da organi vari (P.M., Carabinieri, polizia stradale ecc.)			Discrezionalità circa la valutazione degli scritti difensivi e relativa istruttoria	4.08	Report semestrale, a cura del Dirigente, al Responsabile della prevenzione su: elenco delle ordinanze-ingiunzioni emesse, delle somme riscosse e/o motivi della mancata riscossione; elenco scritti difensivi presentati dai trasgressori e relative audizioni, elenco ricorsi pendenti innanzi all'autorità competente

ELENCO MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO

A Area acquisizione e progressione del personale

- a.1 Distinzione fra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti.
- a.2 Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale.
- a.3 Rispetto dei principi e degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013, come specificati nel PTTI.
- a.4 Utilizzo dei risultati del Rapporto sui controlli interni – atti amministrativi - per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa.
- a.5 Rispetto delle previsioni del Codice comportamentale.
- a.6 Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale del Comune al Resp.le della prevenzione della corruzione.
- a.7 Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità.
- a.8 Dichiarazione per i commissari, attestante l'assenza di situazioni d'incompatibilità tra gli stessi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc.
- a.9 Attestazione nel corpo del provvedimento di approvazione della graduatoria e in quello di assunzione, da parte del responsabile del procedimento, dei componenti della commissione di concorsi e del dirigente responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art 6bis L 241/90 e smi
- a.10 Composizione della commissione di concorso, per l'accesso dall'esterno, con membri prescelti sulla base di terne indicate dagli Ordini professionali, se possibile, e comunque con criteri trasparenti, assicurandone la rotazione.
- a.11 Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione ivi comprese le fattispecie ex art. 110 TUEL.
- a.12 Rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna ex art. 7, co. 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001.

C.a. Attività di controllo:

Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa) ;

Monitoraggio sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi, attraverso meccanismi di sorteggio a campione (a cura del dirigente o del servizio ispettivo se costituito);

Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013);
Relazione periodica del Dirigenti rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano;
Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L. 213/2012.

B Area affidamento lavori, servizi e forniture.

- b.1 Distinzione fra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti.
- b.2 Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale.
- b.3 Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.lgs. 33/2013, come specificati nel Piano per la trasparenza.

- b.4 Rispetto degli obblighi specifici di pubblicità e trasparenza come esattamente dettagliati dal PTTI e dal Codice degli appalti.
- b.5 Utilizzo dei risultati del Rapporto sui controlli interni – atti amministrativi - per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa.
- b.6 Rispetto delle previsioni del Codice comportamentale.
- b.7 Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale del Comune al Resp.le della prevenzione della corruzione
- b.8 Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità
- b.9 Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi.
- b.10 Limitazione dell'ipotesi di affidamento diretto ovvero mediante procedura negoziata, di lavori, servizi e forniture esclusivamente ai casi in cui sono astrattamente consentiti. Nelle ipotesi consentite garantire la rotazione degli operatori economici. In ogni caso assicurare anche attraverso analisi dei prezzi ed adeguato riscontro economico ai prezzi convenuti.
- b.11 Rispetto delle indicazioni AVCP in materia di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara negli appalti di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria.
- b.12 Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per forniture e servizi per acquisizioni sottosoglia comunitaria. Accurata motivazione in caso di autonome procedure di acquisto e applicazione dell'art. 26 comma 3 bis L. 488/1999.
- b.13 Adesione al protocollo di legalità per gli affidamenti, come disciplinato al §2.12 al quale si rinvia e specificazione nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole del protocollo di legalità è causa di esclusione dalla gara
- b.14 Divieto di richiesta ai concorrenti di particolari qualificazioni con modalità, procedure e contenuti diversi da quelli contenuti espressamente dal D.lgs 163/2006 e Dpr 34/2000.
- b.15 Subappalto. Rispetto pedissequo art. 118 D.lgs 163/2006. Istruttoria nei termini che eviti il c.d. "silenzio-assenso" in luogo dell'autorizzazione.

C.b. Attività di controllo:

Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento) e responsabile del provvedimento (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa) ;

Monitoraggio sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi, attraverso meccanismi di sorteggio a campione (a cura del dirigente o del servizio ispettivo se costituito);

Esclusione dalle commissioni di gara e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013)

Monitoraggio degli affidamenti diretti: controllo sulla sussistenza di una ragionevole e adeguata motivazione e sul rispetto del principio di rotazione delle ditte affidatarie (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa);

Monitoraggio sul rispetto del principio della rotazione dei contraenti nelle procedure di gara;

Relazione periodica dei Dirigenti rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano;
Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L. 213/2012;

C

Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

- c.1 Distinzione fra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti.
- c.2 Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale.
- c.3 Rispetto dei principi e degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013, come specificati nel PTI.
- c.4 Utilizzo dei risultati del Rapporto sui controlli interni – atti amministrativi - per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa.
- c.5 Rispetto delle previsioni del Codice comportamentale.
- c.6 Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale del Comune al Resp.le della prevenzione della corruzione.
- c.7 Predeterminazione dei criteri di attribuzione anche mediante atti generali ovvero integrazione e modifica dei regolamenti comunali ove incompleti o assenti
- c.8 Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità.
- c.9 Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio .
- c.10 Verbalizzazione con partecipazione di almeno due operatori delle operazioni di controllo sia a campione (con specificazione modalità di campionamento) sia non

C.c. Attività di controllo:

Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa) ;

Monitoraggio sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi, attraverso meccanismi di sorteggio a campione (a cura del dirigente o del servizio ispettivo se costituito);

Relazione periodica dei Dirigenti rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano;
Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L. 213/2012 ;

Monitoraggio sul rispetto dei tempi del procedimento.

D

Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

- d.1 Distinzione fra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti
- d.2 Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale
- d.3 Rispetto dei principi e degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013, come specificati dal PTI.
- d.4 Utilizzo dei risultati del Rapporto sui controlli interni – atti amministrativi - per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa.
- d.5 Rispetto delle previsioni del Codice comportamentale.
- d.6 Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale del Comune al Resp.le della prevenzione della corruzione.
- d.7 Predeterminazione dei criteri di attribuzione anche mediante atti generali ovvero integrazione e modifica dei regolamenti comunali ove incompleti o assenti.

- d.8 Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità.
 - d.9 Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio .
 - d.10 Verbalizzazione delle operazioni di controllo sia a campione (con specificazione modalità di campionamento) sia non a campione, con partecipazione di almeno due operatori.
- C.d. Attività di controllo:**
- Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa) ;
 - Monitoraggio sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi, attraverso meccanismi di sorteggio a campione (a cura del dirigente o del servizio ispettivo se costituito);
 - Relazione periodica dei Dirigenti rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano;
 - Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L. 213/2012;
 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi del procedimento.

E Area pianificazione urbanistica e provvedimenti sanzionatori

- e.1 Distinzione fra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti
 - e.2 Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale.
 - e.3 Rispetto dei principi e degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013, come specificati nel PTTL.
 - e.4 Utilizzo dei risultati del Rapporto sui controlli interni – atti amministrativi - per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa.
 - e.5 Rispetto delle previsioni del Codice comportamentale
 - e.6 Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale del Comune al Resp.le della prevenzione della corruzione.
 - e.7 Predeterminazione dei criteri di attribuzione anche mediante atti generali ovvero integrazione e modifica dei regolamenti comunali ove incompleti o assenti.
 - e.8 Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità
 - e.9 elaborazione di programmi e piani di controllo per le attività accertative e sanzionatorie. Partecipazione alle attività accertative e sanzionatorie di almeno due operatori.
 - e.10 Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio .
 - e.11 Verbalizzazione delle operazioni di controllo sia a campione (con specificazione modalità di campionamento) sia non a campione, con partecipazione di almeno due operatori.
- C.e. Attività di controllo:**
- Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa) ;

Monitoraggio sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi, attraverso meccanismi di sorteggio a campione (a cura del dirigente o del servizio ispettivo se costituito);

Relazione periodica dei Dirigenti rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano;

Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L. 213/2012 ;

Monitoraggio sul rispetto dei tempi del procedimento.
